

Codice A1301A

D.D. 27 novembre 2018, n. 376

Approvazione schema di collaborazione con il Comune di Torino per la gestione di un corso di specifica qualificazione professionale per Operatori di Polizia locale in materia di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico. Spesa complessiva di euro 7.000,00 cap. 137612 (Impegno di euro 5.600,00 capitolo 137612/2018 - Impegno di euro 1.400,00, capitolo 137612/2019) a favore del Comune di Torino.

(omissis)
LA DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

– di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, lo schema di Accordo di Collaborazione con il Comune di TORINO per il mandato alla gestione, per conto della Regione Piemonte, di un corso di specifica qualificazione professionale per Operatori di Polizia locale in materia di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

– di impegnare la somma complessiva di euro 7.000,00 sul cap. 137612 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, a favore del Comune di TORINO - C.F./P.IVA : 00514490010 sede legale: Piazza Palazzo di Citta' n.1 – 10122 Torino - (cod. ben. 30322) per la copertura delle spese che saranno dallo stesso sostenute per lo svolgimento di tale corso, come di seguito dettagliato:

o esercizio finanziario 2018 euro 5.600,00;

o esercizio finanziario 2019 euro 1.400,00;

– di individuare di seguito la struttura della codifica della transazione elementare:

Missione: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione;

Programma: 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali;

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n.a.c.;

Cofog: 01.3 – Servizi generali;

Codice transazione U.E.: 8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea;

Spesa: 4 – non ricorrente;

Perimetro sanitario: 3 – spesa della gestione ordinaria della regione;

– di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa secondo quanto previsto dall'art. 4 dello schema di convenzione allegato alla presente;

– di disporre che ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 - d) la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, l.r. n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile
dott.ssa Laura DI DOMENICO

Visto il Direttore
dott. Paolo FRASCISCO

Il Funzionario estensore
Enzo Varetto

Allegato

Accordo di collaborazione con il Comune di Torino per mandato alla gestione di un corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia locale in materia di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico.

TRA

La Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Castello 165 P.IVA 02843860012, C.F. 80087670016 nella persona della D.ssa Laura DI DOMENICO, (omissis) nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale;

E

Il Comune di Torino, con sede legale in Piazza Palazzo di Città n.1, C.F. e P.IVA 00514490010 nella persona del Dott. Emiliano BEZZON, (omissis) nella sua qualità di Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Torino;

PREMESSO

che la legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale" prevede all'art. 6, comma 2, che le regioni con legge regionale provvedono a promuovere servizi e iniziative per la formazione e l'aggiornamento degli addetti al servizio di polizia municipale;

che la Regione Piemonte, dando esecuzione alle disposizioni relative alla Polizia locale, cura l'attività di formazione degli operatori di Polizia locale, attraverso corsi di formazione per agenti neo-assunti, corsi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale;

che ai sensi dell'art. 9 della l.r. 30 Novembre 1987, n. 58 "Norme in materia di Polizia locale", agli operatori di Polizia locale deve essere garantita l'acquisizione di una sufficiente professionalità volta soprattutto al raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della normativa, di autosufficienza operativa, di capacità di relazione equilibrata con il cittadino e la società;

che, ai sensi dell'art. 14 della summenzionata l.r. la Regione Piemonte, tenuto conto delle esigenze degli Enti locali, direttamente o tramite organismi abilitati, istituisce, per gli operatori della Polizia locale, corsi di aggiornamento e, per coloro che sono inquadrati in livelli funzionali superiori, corsi di specifica qualificazione professionale;

preso atto che con la D.G.R. n. 36-7609 del 28 Settembre 2018 è stato approvato il Piano formativo regionale rivolto al personale della Polizia locale per gli anni 2018-2020, valevole fino all'approvazione del nuovo Piano formativo che prevede, fra l'altro, molteplici iniziative di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione per il personale di Polizia locale;

dato atto che dalla rilevazione e analisi dei bisogni formativi della Polizia locale piemontese è emersa l'esigenza di istituire iniziative formative legate alla prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico, iniziative queste previste nel Piano formativo regionale con appositi corsi;

vista la DGR n. 27-11482 del 25/5/2009 che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;

visto che il provvedimento regionale citato stabilisce il riconoscimento di un acconto a favore dei Comuni organizzatori quantificato nella misura massima dell'80% del costo complessivo preventivato (laddove il pagamento del saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate deve essere erogato entro 90 giorni dalla richiesta di rimborso);

dato atto che le Istituzioni coinvolte nell'iniziativa formativa intendono avviare una collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

1. Il presente Accordo ha per oggetto :

- a) la regolamentazione del corso di specifica qualificazione professionale per Commissari ed Ispettori di Polizia locale in materia di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico (in sintonia con la DGR n. 27-11482 del 25/5/2009) che, in applicazione del principio di leale collaborazione, sussidiarietà ed adeguatezza nell'erogazione dei servizi sopra richiamato, stabilisce la possibilità, in alternativa alla gestione diretta regionale, che i corsi di formazione/aggiornamento/specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia locale siano gestiti direttamente dai Comuni ed Unioni dei Comuni presso i quali si tiene l'iniziativa formativa, previo accordo organizzativo di dettaglio tra la Regione ed il Comune in ordine alle modalità ed ai contenuti dello stesso;
- b) il riconoscimento della spesa complessiva di euro 7.000,00 a favore del Comune di Torino, per il mandato alla gestione di un corso di specifica qualificazione professionale in materia di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico riservato ai Commissari ed Ispettori di Polizia locale degli Enti locali singoli o associati della Regione Piemonte, della durata di 18 ore, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale ed in un saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

2. Il presente Accordo costituisce, da parte della Regione Piemonte, mandato alla gestione diretta del corso di specifica qualificazione professionale in materia di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico riservato a Commissari ed Ispettori di Polizia locale sopra specificato.

Art. 2 – Finalità dell' Accordo

1. La finalità del presente Accordo è rappresentata dall'esigenza di regolamentare i contenuti e le modalità di svolgimento del corso di specifica qualificazione professionale in materia di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico riservato a Commissari ed Ispettori di Polizia locale che sarà gestito dal Comune di Torino per conto della Regione.

Art. 3 - Obblighi del Comune

1. Il Comune, sulla base delle disposizioni e direttive regionali si impegna ad utilizzare il finanziamento della spesa erogato al fine di organizzare e gestire il corso di specifica qualificazione professionale in materia di prevenzione e contrasto al Gioco d'azzardo patologico riservato a Commissari ed Ispettori di Polizia locale degli Enti locali singoli o associati della Regione, nel rispetto dei contenuti previsti nel Piano formativo regionale per la Polizia locale.

2. Il Comune provvede, inoltre, alla gestione delle spese di Segreteria ed alla gestione della logistica del corso mettendo a disposizione risorse ed idonea sede.

3. Al termine del corso il Comune provvederà a redigere ed a presentare alla Regione un apposito rendiconto attestante le spese effettivamente sostenute per l'organizzazione e la gestione del corso.

Art. 4 – Modalità di rendicontazione e fase della liquidazione della spesa

La spesa complessiva pari a euro 7.000,00 sarà liquidata in due quote: un acconto a favore del Comune organizzatore quantificato nella misura massima dell'80% pari a euro 5.600,00 del costo complessivo preventivato mentre il pagamento del saldo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate pari a euro 1.400,00, previa richiesta di rimborso, sarà effettuato a seguito della presentazione della rendicontazione entro 60 gg dal termine del corso.

Art. 5 – Obiettivi del corso di specifica qualificazione professionale

Il corso si propone di formare Sottufficiali ed Ufficiali di Polizia locale affinché promuovano e gestiscano una politica di contrasto al gioco d'azzardo patologico sul proprio territorio comunale, coniugando la programmazione dei controlli nei pubblici esercizi con la capacità di fare rete con altri soggetti territoriali per intercettare le situazioni più problematiche, al fine anche di contenere l'impatto negativo delle attività connesse alla pratica del gioco sul tessuto sociale, sull'educazione e sulla formazione in ambito adolescenziale e giovanile.

Art. 6 - Contenuti didattici del corso

Il corso dovrà trattare in sintesi i seguenti argomenti : 1. La diffusione e l'evoluzione del Gioco d'azzardo: aspetti culturali, sociali, economici e criminologici; 2. Le diverse offerte di gioco : apparecchiature di gioco (new slot e VLT), lotterie, Gratta e vinci, gioco on-line. Correlazioni con l'uso problematico di nuove tecnologie; 3. Gioco d'azzardo problematico: aspetti comportamentali, psicologici, dinamiche del contesto sociale ed epidemiologia del fenomeno; 4. La prevenzione strutturale, universale e selettiva del Gioco d'azzardo problematico e della dipendenza; 5. Le strategie e percorsi di trattamento, i servizi di cura presenti sul territorio regionale; 6. Gli orientamenti comunitari (risoluzioni, sentenze Corte di Giustizia, raccomandazioni...) in tema al contrasto al gioco d'azzardo patologico; 7. La disciplina nazionale delle strumentazioni per il gioco d'azzardo. Modalità e tipologia dei controlli; 8. La disciplina regionale, la redazione degli atti conseguenti (ordinanze e istruttoria delle autorizzazioni, verifiche e controlli); 9. La regolamentazione del gioco d'azzardo sul territorio dei Comuni della Regione Piemonte. Strumenti operativi ed esperienze in atto; 10. La programmazione dei controlli sul territorio all'interno degli esercizi autorizzati: protocolli operativi, norme di riferimento, tipologie di controlli da attivare; 11. Il controllo di polizia e le licenze di pubblica sicurezza; 12. Il possibile ruolo delle polizie locali: gli apparecchi da gioco di cui all'art.110 del tulp: modalità di controllo e procedura sanzionatoria. Le fattispecie penali e tributarie. Le modalità di segnalazione agli organi competenti.

Art. 7 - Obblighi della Regione Piemonte

La Regione provvederà a finanziare la spesa per la gestione del corso come di seguito descritto:
- euro 5.600,00 a titolo di acconto alla firma del presente Accordo;
- a seguito della presentazione di idonea rendicontazione, pagamento a saldo di quanto dovuto.

Art. 8 - Garanzie

Nel caso in cui il corso di specifica qualificazione professionale non venisse realizzato secondo le modalità concordate il Comune di Torino dovrà restituire l'importo finanziato.

Art. 9 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo durerà per tutto il lasso temporale necessario al completamento del corso regionale e fino al pagamento di quanto dovuto.

Art. 10 - Elezione di domicilio

Ciascuna delle parti elegge domicilio presso la propria sede legale.

Art. 11- Foro competente

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'applicazione del presente Accordo. Per ogni eventuale vertenza giudiziaria dipendente dal presente atto, il Foro competente è quello di Torino.

Art. 12 – Recesso

Le parti potranno recedere dagli impegni assunti con il presente Accordo con un preavviso di 60 giorni: in tal caso sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 13 - Regime fiscale

Il presente Accordo non è assoggettato a registrazione, come consentito dall'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26/4/1986, n. 131 ed è esente da bollo ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B, del D.P.R. n.642/1972 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

Torino li

Per il Comune di Torino

Per la Regione Piemonte
Settore Rapporti con le Autonomie locali

Polizia locale

IL COMANDANTE DEL CORPO
DI POLIZIA MUNICIPALE

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Emiliano BEZZON

Dott.ssa Laura DI DOMENICO

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)